



C.S.R.E. & G.A.
Casa "Chiara Aquini"
Via Vittorio Veneto, 136
33010 Reana del Rojale (UD)

Questo giornalino è di

Le professioni:

La commessa

di Fedina Benati

A me piace la professione della commessa perché mi piacciono i vestiti eleganti e di tutti i generi. Una commessa che lavora in un negozio di vestiti da anche dei consigli su come stanno addosso e sugli abbinamenti e indica di andare nel camerino. Una commessa dovrebbe essere disponibile, educata, gentile e dovrebbe essere interessata della moda. La moda primavera estate di quest'anno sono i lustrini e le trasparenze. Questi vestiti sono la tendenza dell'estate 2018 dei modelli per abiti estivi. Quest'anno predominano i colori rosso, blu, giallo, arancione e rosa. Questi colori mi piacciono e mi danno gioia. Le scarpe di moda sono basse e aperte.

L'angolo dello sport

di Luca Catalano

Oggi domenica 28 si è disputata la 21° tappa e a vincere il giro d'Italia è stato Chris Froome. Sabato sera c'è stata la finale di Champions tra il Real Madrid e il Liverpool. Naturalmente la partita chi poteva vincerla? Ovviamente il Real, vincendo per 3 a 1 con papere a ripetizione del suo portiere Karius.

Domenica c'è stato il GP di formula 1 del Principato di Monaco così al traguardo 1° Ricciardo, 2° Vettel, 3° Hamilton.

Venerdì 25 abbiamo fatto l'ultima lezione di piscina con la nostra amica Martina, peccato che quando ritorneremo lei non ci sarà perché con noi ha finito. Andare in piscina mi diverte solo che a volte mi stufa. Il mio stile preferito che ho fatto a parte quello libero è il delfino.

La ricetta di Fedina

La torta di mele

di Fedina Benati

Ingredienti (per 4 persone)

- 1 confezione di pasta frolla congelata
- 1 uovo
- zucchero q.b.
- 1/4 di latte
- 3-4 mele
- scorzetta di limone
- scorza di un'arancia
- la ciliegina sciropate



Preparazione

Fate scongelare la pasta frolla a temperatura ambiente. Intanto preparate la crema pasticcera. Sbattere il tuorlo dell'uovo con dei cucchiaini di zucchero. Aggiungete un cucchiaino scarso di farina, diluite il tutto con il latte e unite la scorzetta di limone. Mettete la crema sul fornello a fiamma debole e fatela bollire molto lentamente. Quando comin-

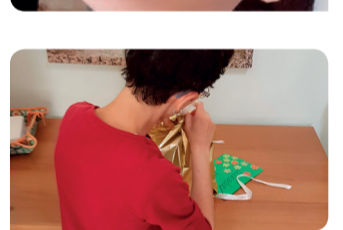
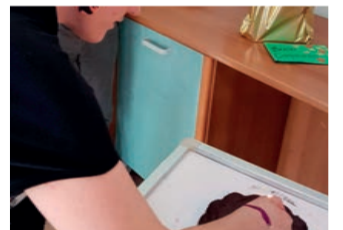
cerà ad addensarsi lavatela dal fuoco e fatela raffreddare mescolando spesso per evitare in superficie si formi la pellicina.

Quando la pasta sarà scongelata stendetela sulla spianatoia infarinata con un disco grande a sufficienza per coprire fondo e pareti di una tortiera rotonda quindi adagiate la sfoglia nello stampo con delicatezza. Sbucciate le mele, tagliatela in quattro, privatele del torso poi dividete ogni spicchio in tre fette.

Spalmate la pasta frolla con la crema preparata e su questa adagiate a corona le fettine di mele sovrapponele leggermente e formando una specie di grosso fiore. Quindi ripiegate i bordi di pasta in eccedenza ottenendo un cordone che pizzicherete con le dita. Spolverate di zucchero cospargete con la scorza di arancia precedentemente grattugiata e infornare per circa 40 minuti. Prima di servire la torta lasciatela raffreddare e guarnitela ponendo la ciliegina sciropata al centro del fiore di mele.

La torta risulterà più invitante se le fettine saranno tutte uguali fra loro.

TANTI AUGURI MANU



Una chiacchierata fatta di ricordi...

tra Rudi Colautti e Marco Gaspero

R. Ciao Marco

M. Ciao Rudi

R. Ti ricordi il periodo di Mione (frazione di Ovaro)?

M. Non mi ricordo molto. Che roba vecchia che tiri fuori :-). Tu cosa ti ricordi?

R. Io mi ricordo che si andava in estate con l'A.N.F.F.A.S. e si alloggiava nella "Casa Gioiosa". Insieme a me c'erano tante persone che vedo tutt'ora come Bruno, Giulio alto, tu, Giulio Murianni, Maurizio, Aurelio.

Andavamo a camminare dietro alla chiesa e a fare tante escursioni in montagna. La sera si suonava la chitarra cantando le canzoni fino a tardi.

M. Io invece ricordo che, insieme a Giulio alto, Gigione (volontario dell'A.N.F.F.A.S.), Laura (Coloricchio) e mia mamma, siamo andati a Foligno per i campionati italiani di atletica.

Insieme a noi c'era il nostro allenatore di atletica Riccardo Patat.

Ricordo di aver vinto la medaglia d'argento nei 400 piani e di essermi divertito un sacco con quei matti di Giulio alto e Gigione



Inaugurazione

di Maurizio Inguscio

Sabato pomeriggio sono andato a Gorizia con papà e mamma all'inaugurazione del negozio di parrucchiera di una nostra amica di nome Ornella.

Ha invitato un sacco di parenti e amici. Io ho parlato con un sacco di persone. Inoltre era presente un buffet dove noi tutti abbiamo mangiato formaggio, frittata, affettati e tramezzini. Intorno alle 18.30 siamo rientrati a Udine. Ci siamo divertiti molto.

La Musica

di Emanuela Saletta

La musica è universale, non c'è un posto della terra dove non si fa musica, perché grazie a questa le persone hanno potuto sin dai tempi più antichi fare amicizia e socializzare.

Questo succede anche nei concerti, per esempio. Grazie alla diffusione di internet è possibile con un solo clic ascoltare la musica proveniente dai posti più lontani. La musica attiva delle zone del cervello che stimolano i movimenti. Per questo ci viene voglia di ballare.



Alfabeto Morse - 24 maggio 2018

di Gianfranco Bellina

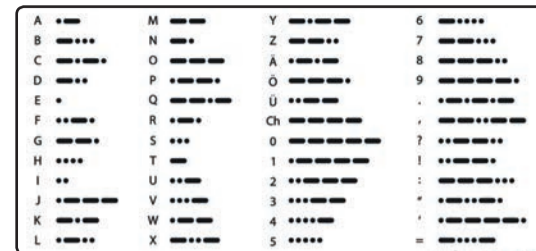
Il telegrafo è un sistema di comunicazione a distanza ideato per la trasmissione di dati (lettere, numeri e segni di punteggiatura) facendo uso di determinati codici. La comunicazione per mezzo del telegrafo è definita telegrafia e si distingue dal telefono e dalla telefonia, che è un sistema di trasmissione sviluppato successivamente, nato per il trasferimento di dati vocali e che nel tempo ha sostituito il telegrafo.

Nell'anno 1837 arriva finalmente il successo per **Samuel Morse**, che inventa un sistema telegrafico elettrico che impiega un filo, e inventa un codice, il codice morse, che codifica le lettere dell'alfabeto in sequenze di impulsi di due diverse durate (punti e linee).

Egli brevetta l'invenzione negli Stati Uniti ed ottiene l'appoggio del governo. Il 24 maggio 1844 si ha la prima trasmissione tra Washington, D.C., e Baltimora.

In breve il sistema si diffonde in tutti i continenti e forma una fitta rete. Con il tempo si hanno perfezionamenti, quali l'uso degli isolatori in vetro o in ceramica, il filo di rame (al posto del ferro) ed il sistema **duplex**, che consentirono di aumentare la lunghezza delle tratte e l'efficienza. si forma anche una classe di operatori specializzati, alcuni dei quali arrivano a digitare il codice morse a quasi 100 caratteri/minuto.

Gli uffici telegrafici intermedi (relè), nodi della rete, instradavano i messaggi fino a destinazione. Il lavoro veniva svolto a mano: i messaggi ricevuti erano letti e consegnati all'impiegato che li ritrasmetteva sul tratto successivo. Ciò avveniva a causa dell'assenza di meccanismi automatici di instradamento e a causa delle basse tensioni utilizzabili. L'invenzione della dinamo risale infatti al 1869 e prima di allora si doveva ricorrere a batterie. Le batterie producono corrente continua la cui tensione, all'epoca, non poteva essere alzata per mitigare l'attenuazione del segnale. il sistema venne successivamente ottimizzato



con l'introduzione del nastro perforato e dei trasmettitori automatici. Sulla rete telegrafica viaggiavano messaggi privati e le notizie ai giornali dei corrispondenti: adesso nascono le agenzie di stampa, prima fra tutte la "agence des feuilles politiques, correspondance générale" (ben presto ribattezzata agence havas) a Parigi dal banchiere Charles Louis Havas nel 1835. Solo nel 1850 la Reuters.

In Italia, a un mese dalle prove del 30 giugno 1847, Carlo Matteucci introduce il primo telegrafo elettromagnetico a quadrante tra Pisa e Livorno. E ad agosto del 1848 da Pisa percorre l'ultimo tratto della ferrovia Leopolda e completa la linea Livorno Firenze. Seguono Lucca (15 giugno 1849), Poggibonsi e Siena (3 dicembre). nel 1850 viene completata la linea Firenze, Prato, Pistoia, Lucca.

A Trieste, il 12 febbraio 1849, viene aperto il primo ufficio telegrafico nell'Italia governata dagli austriaci. È collegato con Vienna per mezzo di un filo riservato ai dispacci di stato sulla linea Lubiana Trieste (179 km). A Trieste il 18 febbraio 1850 il servizio viene esteso alla corrispondenza privata ed è tra i più rapidi e rilevanti d'Europa.

Se anche quest'anno vorrai accordarci la Tua fiducia, sapremo mettere a frutto il tuo aiuto in modo trasparente e concreto. Nella Tua dichiarazione dei redditi, indica il codice fiscale della nostra Associazione!

94019500308

Associazione INSIEME SI PUO' - Onlus
 c/o Casa "Chiara Aquini" - via Vittorio Veneto, 136 - 33010 Reana del Rojale (UD)
 T/F 0432 857786 - E isp@associazioneinsiemesipuo.it - W www.associazioneinsiemesipuo.it

L'ANGOLO DELLA COMUNICAZIONE
 di Alessio Cantarutti - Coordinatore Responsabile -

Si comunica che:

- chi desidera usufruire dello sportello di supporto condotto dal dott. Foti è pregato di contattare la struttura per fissare l'appuntamento;
- Anche quest'anno è possibile devolvere il proprio **5 per 1000** alla nostra Associazione. Si chiede di promuovere l'iniziativa ai propri conoscenti. **Grazie!**

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, porgo cordiali saluti.

PROGRAMMA E MENU' DELLA PROSSIMA SETTIMANA					
Giorno	Attività Mattina	Pranzo		Attività Pomeriggio	Merenda
		Primo	Secondo		
LUNEDÌ 28/5	Attività	Insalata di Pollo e Mele	Verdura Mista	Attività	Frappè di Fragole
		1	/		4, 7
		Tutti	Tutti		Tutti
MARTEDÌ 29/5	Attività	Pranzo conclusivo Torneo di Calcetto		Attività	Mele
		?	?		/
		/	/		Tutti
MERCOLEDÌ 30/5	Attività	Risotto ai Funghi	Frittata con Zucchine	Attività	Yogurt con frutta secca
		6, 7, 9, 12	1, 3		5, 7, 8
		Silvia	Silvia		Silvia
GIOVEDÌ 31/5	Attività	Spezzatino con Patate	Tegoline	Attività	Gelato
		7, 9	/		1, 3, 7
		Teresa	Teresa		Teresa
VENERDÌ 01/6	Attività	Pasta Fredda	Insalata e Cetrioli	Oggi propongo IO	Thè freddo con Biscotti
		1, 4, 7			1, 3, 7
		Giulio	Giulio		Giulio

